Rinnovo incarico di consulenza per studio e ricerca al Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano per attività a supporto del Comitato per la ricerca e l'innovazione ai sensi degli articoli 23 e 24 della legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14.

Determinazione n. 134 del 21/06/2018

Rinnovo incarico di consulenza per studio e ricerca al Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano per attività a supporto del Comitato per la ricerca e l'innovazione ai sensi degli articoli 23 e 24 della legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Prot. n.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 134 DI DATA 21 Giugno 2018
SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA
OGGETTO:
Rinnovo incarico di consulenza per studio e ricerca al Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano per attività a supporto del Comitato per la ricerca e l'innovazione ai sensi degli articoli 23 e 24 della legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14.
RIFERIMENTO : 2018-S116-00207

PREMESSO CHE:
- la legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14, come da ultimo modificata con legge provinciale n. 1 del 22 aprile 2014, prevede all'articolo 22 bis l'istituzione del Comitato per la ricerca e l'innovazione quale organo di consulenza e di valutazione tecnico-scientifica della Provincia.
- La composizione e i compiti del Comitato sono invece disciplinati dall'art. 5 del decreto del Presidente della Provincia n. 4-6/Leg. del 28 marzo 2014, che ha inoltre disposto la soppressione del Comitato tecnico-scientifico per la ricerca e l'innovazione e del Comitato di valutazione della ricerca e il trasferimento delle funzioni, che le norme provinciali attribuivano ai due organi collegiali soppressi, al Comitato per la ricerca e l'innovazione.
- I compiti affidati al Comitato per la ricerca e l'innovazione sono i seguenti:
a) esprimere il proprio parere sui programmi di attività presentati dalle fondazioni nell'ambito degli accordi di programma previsti dall'articolo 20 della legge provinciale sulla ricerca,
nonché sui progetti di ricerca e innovazione e sugli interventi o programmi di attività
presentati ai sensi dell'articolo 21 e 21 bis della legge provinciale sulla ricerca;
b) esprimere il proprio parere sui progetti presentati per i bandi previsti dall'articolo 22 della legge provinciale sulla ricerca, anche con riguardo al rispetto delle indicazioni di ciascun bando;
c) esprimere il proprio parere rispetto alle iniziative presentate ai sensi degli articoli 5, 19 e 24 bis della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 (legge provinciale sugli incentivi alle imprese); in tal caso,

il comitato è integrato dai componenti del comitato per gli incentivi alle imprese nella composizione prevista dall'articolo 6, commi 1 e 2, del Regolamento;
d) elaborare proposte per il programma pluriennale della ricerca;
e) esprimere un parere, per gli aspetti di sua competenza e su richiesta della Giunta provinciale, su specifici progetti di ricerca o programmi di attività;
f) valutare l'efficacia del complesso degli interventi della Provincia a sostegno del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione, anche con riguardo al raggiungimento degli obiettivi fissati nel programma pluriennale della ricerca;
g) valutare i risultati ottenuti dai progetti che hanno formato oggetto d'intervento provinciale;
h) presentare alla Giunta e al Consiglio provinciali un rapporto sui risultati dell'attività di valutazione, su richiesta della Giunta stessa e in occasione dell'approvazione del programma pluriennale della ricerca o dei suoi aggiornamenti.
CONSIDERATO CHE:
- già il legislatore, consapevole della complessità dei compiti affidati al comitato e dell'impossibilità di trovare all'interno dello stesso (e della struttura provinciale) tutte le competenze necessarie, ha previsto al comma 8 dell'art. 5 del citato decreto del Presidente della Provincia n. 4-6/Leg. del 28 marzo 2014, il ricorso ad esperti esterni, da individuare secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta provinciale, in particolare "Per valutare le iniziative presentate ai sensi della legge provinciale n. 6 del 1999 e i progetti finanziati in base al fondo unico per la ricerca, per redigere le proposte relative al programma pluriennale della ricerca o ai suoi aggiornamenti, per le attività di valutazione e per quelle di cui al comma 5, lettera h) [presentazione alla Giunta e al Consiglio provinciali di un rapporto sull'attività di valutazione, su richiesta della Giunta stessa e in occasione dell'approvazione del programma pluriennale della ricerca o dei suoi aggiornamenti], nonché per attivare gli strumenti di intervento previsti dal programma stesso."
- L'attività svolta dal Comitato è oggettivamente molto complessa e gravosa, in particolare per la valutazione sia dei programmi di attività presentati ai sensi degli artt. 20, 21 e 21 bis della legge RIFERIMENTO :

provinciale sulla ricerca, sia delle iniziative presentate ai sensi delle leggi provinciali 6/1999 e 14/2005. Inoltre, il Piano Pluriennale della Ricerca per la XV Legislatura, strumento della programmazione provinciale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1229 del 20 luglio 2015, individua come strumento di attuazione - fra gli altri - la realizzazione delle attività connesse al tema della valutazione della ricerca.
- L'art. 39 quinquies del Capo I bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, prevede la possibilità di affidare incarichi a persone esterne all'amministrazione per il conseguimento di obiettivi complessi o per esigenze cui non può essere fatto fronte con personale in servizio, trattandosi di attività ad alto contenuto di professionalità non presente o comunque non disponibile all'interno dell'amministrazione.
- L'art. 39 sexies del Capo I bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 specifica il contenuto degli incarichi di consulenza.
- Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2557 di data 7 dicembre 2006 e successive modifiche e integrazioni sono state approvate le disposizioni attuative delle norme di cui al Capo I bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, relative all'affidamento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione.
- La circolare del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali, prot. n. 141240 di data 17 marzo 2016 e successive modifiche, avente ad oggetto "incarichi di consulenza, studio e ricerca, collaborazione: testo coordinato delle disposizioni attuative del Capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23" ha disciplinato nello specifico l'argomento.
- Per lo svolgimento delle attività sopraccitate è necessario avvalersi dell'attività di personale qualificato e in possesso di specifica esperienza ed in particolare è richiesta una professionalità e un tipo di competenza specialistiche non rinvenibile o non disponibile all'interno dell'Amministrazione, tanto che ci si trova nella necessità di ricorrere all'apporto operativo esterno ai sensi dell'articolo 39 quinquies della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. e come previsto prima dagli articoli 23 e 24 della L.P. 2 agosto 2005, n. 14 ed ora dal comma 8 dell'art.

5 del citato decreto del Presidente della Provincia n. 4-6/Leg. del 28 marzo 2014.
- A maggio 2017 è stato affidato l'incarico di consulenza per studio e ricerca al Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano per attività a supporto del Comitato per la ricerca e l'innovazione con i seguenti obiettivi:
a) definizione della metodologia a supporto dello sviluppo prototipale di modelli e metodi di valutazione di ricerca industriale e pubblica in coerenza con quanto stabilito dalle leggi di settore, con particolare attenzione alla valutazione di impatto;
b) supporto alla definizione e al monitoraggio del policy mix di finanziamento alla ricerca in coerenza con gli esiti della valutazione, nonché - più in generale - supporto al monitoraggio del Programma Pluriennale della Ricerca;
c) monitoraggio e supporto al modello di valutazione per l'assegnazione delle quote premiali agli enti.
Tale contratto è terminato in data 18 giugno 2018.
- Vi è ora la necessità di rinnovare il rapporto di collaborazione in essere con il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano, declinando in particolare questi obiettivi:
• applicazioni delle metodologie di valutazione di ricerca industriale e pubblica prevista dall'Agenda di Valutazione della Provincia in coerenza con quanto stabilito dalle leggi di settore, in particolare con lo sviluppo del database della ricerca
industriale che organizzi coordinandoli i dati dei progetti di ricerca finanziati a valere sulla LP 6/99 con quelli generali dell'ISPAT;
• produzione di statistiche sui dati contenuti nel database della ricerca industriale;
• produzione di un report quali-quantitativo sul sistema della ricerca pubblica;
• benchmark di comparazione con territori similari e policies di finanziamento adottate negli stessi.
- La scelta di continuare il rapporto con il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano, è motivata da due ordini di ragioni. In primo luogo vi è la necessità di garantire una continuità nel supporto al Comitato per l'esercizio delle sue attività di valutazione. In particolare,
le attività poste in essere nell'ambito del contratto in scadenza si sono indirizzate all'analisi dei dati e il mantenimento della collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano consente di non avere interruzioni nel processo, anche in vista dell'approssimarsi del termine del mandato del Comitato.
In secondo luogo, il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano vanta una comprovata esperienza nel campo della valutazione. La struttura, insieme al MIP - business school dello stesso Politecnico, forma la School of Managment del Politecnico di Milano, dal 2009 stabilmente nella classifica Executive Education del Financial Times. In considerazione di tale eccellenza il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano è stato scelto per le sua comprovata esperienza nel campo della valutazione degli enti di ricerca e della valutazione di impatto, come dimostrato dall'attivazione di specifici corsi in queste discipline (il "percorso di managment per gli enti pubblici di ricerca", ad esempio, prevede il modulo relativo a "la valutazione della ricerca e i suoi risultati").
- La durata del rinnovo dell'incarico, il compenso, le modalità di pagamento e di svolgimento delle attività sono quelle di seguito indicate:
- l'incarico decorre della data di stipula del contratto e avrà termine al 31 dicembre 2018;
- il compenso è pari a euro 20.000,00, oltre ad IVA con aliquota di legge, che verrà
liquidato in un'unica soluzione posticipata;
- la fattura finale sarà accompagnata da una relazione finale di progetto, comprensiva dei documenti / modelli / analisi prodotti nel corso del progetto. Il suo pagamento è
subordinato al parere di regolare esecuzione del contratto che sarà rilasciato dal Dirigente del Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e ricerca.
- Il compenso complessivo è congruo per l'incarico di consulenza da affidare, considerata l'entità
e la qualità della prestazione nonché le disposizioni della deliberazione della Giunta provinciale n. 2557 di data 7 dicembre 2006.
- come disposto alla lettera e) del punto "ART. 39 NOVIES" delle disposizioni attuative di cui all'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale n. 2557/2006 gli incarichi affidati a università hanno durata

massima di un anno; sono cumulabili e riaffidabili allo stesso soggetto,
nel senso che nel medesimo anno, o in costanza di esecuzione del contratto precedentemente affidato, possono essere motivatamente attribuiti, anche contestualmente ad un unico soggetto,
ulteriori incarichi, anche con diversa finalità, nell'ambito di quelli previsti da questa lettera;
possono avere durata anche superiore, se reiterati, ai tre anni e non è previsto alcuno stacco per il periodo di dodici mesi per l'affidamento di altri incarichi.
- il conferimento dell'incarico in oggetto non rientra negli atti riservati alla competenza della Giunta provinciale ai sensi del decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n.
6-78/Leg., con conseguente attribuzione della competenza al Dirigente;

Ciò premesso IL DIRIGENTE
- VISTA la legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14;
- VISTA la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e la relativa disciplina attuativa;
- VISTO l'art. 56 del Decreto Legislativo 118/2011 e l'All. 4/2, e in particolare il punto 5.2 b);
- VISTI gli atti citati in premessa,
DETERMINA
1) di rinnovare, ai sensi dell'art. 39 sexies, comma 2 del Capo I bis della L.P. 19 luglio 1990, n.
23, per i motivi ed i fini esposti in premessa, l'incarico di consulenza per studio e ricerca al Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano, codice fiscale 80057930150,
partita IVA 04376620151, con sede in Piazza Leonardo da Vinci n. 32 - Milano, per attività a supporto del Comitato per la ricerca e l'innovazione volto all'applicazione della metodologia di valutazione di ricerca industriale e pubblica per l'importo complessivo di euro 20.000,00, oltre ad IVA con aliquota di legge,
2) di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
3) di stabilire che l'incarico decorre della data di stipula del contratto e avrà termine al 31
dicembre 2018;
4) di dare atto che il pagamento dell'importo sopra indicato sarà effettuato secondo le modalità descritte in premessa e nello schema di contratto allegato al presente provvedimento;
5) di dare atto che le attività previste dall'incarico di consulenza per studio e ricerca di cui al presente provvedimento hanno esigibilità nell'esercizio finanziario 2018;
6) di far fronte alla spesa di euro 24.400,00, prevista dal presente provvedimento, con impegno al capitolo 905400-001 dell'esercizio finanziario 2018;
7) di dare esecuzione all'incarico immediatamente dopo l'adozione del presente provvedimento.

001 Rinnovo contratto di consulenza Elenco degli allegati parte integrante LA DIRIGENTE
Laura Pedron
CONTRATTO DI RICERCA
TRA
Il Politecnico di Milano - Dipartimento di ingegneria Gestionale (C.F. 80057930150, P.IVA 04376620151), con sede in Piazza Leonardo da Vinci n. 32 c.a.p. 20133 Milano, indirizzo PEC: pecdig@cert.polimi.it (in seguito indicato come Politecnico), rappresentato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale Prof. Alessandro Perego autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento delle Prestazioni per conto di terzi emanato con Decreto Rettorale n.510/AG del 19/02/2014.
E
La Provincia autonoma di Trento, con sede legale in Trento, P.zza Dante, n. 15, C.F. e P.IVA 00337460224, indirizzo PEC: serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it rappresentata dalla Dott.ssa Laura Pedron in qualità di Dirigente del Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado,

Università e ricerca, nata a Trento il 25 febbraio 1968.
PREMESSO CHE
a) La Provincia autonoma di Trento intende affidare al Politecnico una ricerca nel campo dell'innovazione sociale e tecnologica;
b) per quanto riguarda la Provincia autonoma di Trento, con determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e ricerca n. ___ di data __
giugno 2018 viene autorizzata la stipula del presente atto;
c) per quanto riguarda il Politecnico, il D.P.R. 11/7/80 n. 382 consente all'art. 66 l'esecuzione di attività di ricerca e di consulenza stabilite mediante contratti o convenzioni di diritto privato;
d) tale normativa è integrata dal vigente Regolamento delle prestazioni per conto di terzi del Politecnico di Milano emanato con Decreto Rettorale n. 510/AG del 19/02/2014.
SENTITI ANCHE
il Responsabile della Ricerca Prof.ssa Irene Bengo che controfirma per accettazione il presente atto;
il Responsabile Gestionale Ing. Laura Catellani che controfirma il presente atto.
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:
Art.1 - La Provincia autonoma di Trento affida al Politecnico l'esecuzione del seguente programma di ricerca "Modelli e metodi di valutazione della ricerca per la Provincia autonoma di Trento"
consistente in:
Num. prog. 7 di 15
• applicazioni delle metodologie di valutazione di ricerca industriale e pubblica prevista dall'Agenda di Valutazione della Provincia in coerenza con quanto stabilito dalle leggi di settore, in particolare con lo sviluppo del database della ricerca industriale che organizzi coordinandoli i dati dei progetti di ricerca finanziati a valere sulla LP 6/99 con quelli generali dell'ISPAT;
• produzione di statistiche sui dati contenuti nel database della ricerca industriale;
• produzione di un report quali-quantitativo sul sistema della ricerca pubblica;
• benchmark di comparazione con territori similari e policies di finanziamento adottate negli stessi.
La responsabilità dell'esecuzione del programma sarà affidata alla Prof.ssa Irene Bengo, che in caso di necessità potrà far ricorso a prestazioni professionali esterne secondo quanto previsto dal Regolamento delle prestazioni per conto di terzi del Politecnico di Milano.
Art.2 - Il presente contratto avrà inizio dalla data di stipula del contratto stesso e avrà termine al 31 dicembre 2018 e si intenderà tacitamente risolto alla sua naturale scadenza, salvo che una delle parti chieda la proroga con richiesta scritta e motivata che deve pervenire all'altra parte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 30 giorni prima della scadenza e l'altra parte accetti per iscritto la proposta di proroga entro 10 giorni dalla data di ricevimento della stessa.
Le attività oggetto del presente contratto saranno svolte presso la sede della Provincia autonoma di Trento e il Politecnico di Milano.
Art.3 - Per l'esecuzione del programma di ricerca di cui all'art. 1 la Provincia autonoma di Trento si impegna a versare al Politecnico Dipartimento di Ingegneria Gestionale la somma di E 20.000 +
IVA con aliquota di legge.
Art.4 - La somma di cui al precedente Art. 3, sarà fatturata dal Politecnico alla Provincia di Trento al termine del contratto.
La fattura, che dovrà pervenire entro il 30/01/2019, sarà accompagnata da una relazione finale del progetto, che documenterà l'attività svolta e sarà comprensiva dei documenti / modelli / analisi prodotti nel corso del progetto. Il suo pagamento è subordinato al parere di regolare esecuzione del contratto che sarà rilasciato dal Dirigente del Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado,
Università e ricerca.
La somma suddetta verrà versata dalla Provincia di Trento al Politecnico Dipartimento di Ingegneria Gestionale sul Conto presso Banca d'Italia - Conto Ente: 0038075 - specificando la Num. prog. 8 di 15
causale "Contratto di ricerca tra Provincia Autonoma di Trento e Dipartimento di Ingegneria Gestionale", entro 30 giorni data fattura.
La fattura:
• dovrà essere intestata a Provincia autonoma di Trento - Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e ricerca;

• dovrà contenere necessariamente e seguenti informazioni: riferimento al programma di ricerca dal titolo "Modelli e metodi di valutazione della ricerca per la Provincia autonoma di Trento";
• dovrà essere in formato elettronico.
La Provincia autonoma di Trento è soggetta a split payment.
Art.5 - Le parti si assumono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto.
Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane spa, ovvero di strumenti considerati idonei a garantire la piena tracciabilità dei pagamenti, il presente contratto si intende risolto di diritto.
Si comunica che il conto corrente dedicato in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art.3 della legge L. 136/2010 è il seguente:
Conto presso Banca d'Italia Conto Ente: 0038075
Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:
- Dott. Raffaele Sorrentino - Dirigente Area Amministrazione e Finanza - SRRRFL66D23F839H;
- Dott. Michele Polverino - Capo Servizio Gestione Finanziaria - Area Amministrazione e Finanza - PLVMHL71A19B963K.
Art.6 - Le parti riconoscono fin da ora che per la natura dell'oggetto, l'attività di ricerca non può comportare invenzioni tali da essere titolo per acquisire eventuali diritti brevettuali.
Art.7 - Il Politecnico potrà liberamente utilizzare i risultati della ricerca allo scopo di ricavarne pubblicazioni di carattere scientifico, a meno che detti risultati non siano sottoposti a riservatezza/segretezza e citando la Provincia autonoma di Trento come ente finanziatore dell'attività di ricerca.

Documenti forniti dalla Provincia autonoma di Trento, studi ed esiti riservati della ricerca, possono essere utilizzati liberamente quali materiali per sviluppare tesi di laurea, previa autorizzazione della Provincia autonoma di Trento.
La Provincia autonoma di Trento potrà liberamente utilizzare i risultati della ricerca per proprie pubblicazioni e documenti pubblici. Nel caso di pubblicazione in ambito tecnico-scientifico dei risultati della ricerca che non siano sottoposti a riservatezza/segretezza, la Provincia autonoma di Trento si impegna a citare espressamente il Politecnico.
Il Politecnico non potrà essere citato in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche o istituzionali e comunque non potrà mai essere citato a scopi pubblicitari.
Art.8 - Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile di struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti. Il Responsabile della sicurezza Ing. Laura Catellani (Dirigente ai fini della sicurezza) della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza prevenzione e protezione in vigore presso la sede. In seguito sarà rilasciata apposita dichiarazione controfirmata.
Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni sono attribuiti al Datore di lavoro committente; la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; mentre la fornitura dei DPI previsti per i rischi specifici della
propria attività e tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.
Art.9 - Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti sedi di espletamento delle attività, dovrà essere stato informato in merito alla gestione degli aspetti ambientali ivi presenti nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In presenza di specifiche procedure/regolamenti ambientali della Provincia autonoma di Trento o del Politecnico, entrambi i contraenti sono tenuti al rispetto degli stessi.
In generale, con riferimento alla gestione degli aspetti ambientali, entrambi i contraenti dovranno utilizzare per lo svolgimento delle attività mezzi ed attrezzature conformi a quanto previsto ex lege, in relazione alle peculiarità delle attività stesse, ed impiegare, se necessario, personale appositamente formato in materia.
Art.10 - La Provincia autonoma di Trento esonera il Politecnico da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare a persone, alle cose e all'ambiente, dall'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto causati dal proprio personale. Inoltre, la Provincia autonoma di Trento dovrà
adottare durante lo svolgimento delle attività a cura del suo personale prassi e procedure atte a prevenire tali accadimenti.
Art.11 - La Provincia autonoma di Trento è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dal Politecnico, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni,
documenti od oggetti, indicati/e come riservati/e, di cui fosse venuta a conoscenza o che le fossero stati comunicati dal Politecnico in virtu' del presente contratto. Il Politecnico, analogamente,
osserverà il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dalla Provincia autonoma di Trento, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti, indicati/e come riservati/e, di cui fosse venuto a conoscenza o che gli fossero stati comunicati dalla Provincia autonoma di Trento in virtu' del presente contratto.

Il Responsabile della ricerca Prof.ssa Irene Bengo che assume, per conto del Politecnico, il ruolo di Gestore delle informazioni riservate e confidenziali sottoscrive il presente accordo di riservatezza per presa in carico degli obblighi e delle responsabilità conseguenti. Il Politecnico non può escludere che vi siano al suo interno ricercatori che, autonomamente e senza aver accesso alle informazioni riservate e confidenziali della Provincia autonoma di Trento, stiano effettuando ricerche nello stesso campo di attività oggetto del presente Accordo di Riservatezza. Pertanto, la Provincia autonoma di Trento riconosce che il presente Accordo di Riservatezza è limitato, per quanto riguarda il Politecnico, al gruppo di ricerca composto dalla Prof.ssa Irene Bengo (Responsabile della ricerca) e dalla Dott.sa Magalì Fia (Assegnista di ricerca).
Rimane inteso che le Informazioni Confidenziali fornite dalla Provincia autonoma di Trento potranno riguardare: dati su imprese e enti di ricerca del territorio della provincia di Trento e dati su processi di valutazione.
Tale riservatezza cesserà nel caso in cui tali fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti siano o divengano di pubblico dominio e comunque cesserà dopo tre anni dalla scadenza del contratto.
Le parti non saranno responsabili di eventuali danni che dovessero derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo qualora provino che detta trasgressione si è verificata nonostante l'uso della normale diligenza in rapporto alle circostanze.
Le parti concordano sin d'ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore al corrispettivo previsto dal contratto.
Art.12 - Qualsiasi documento, specifica, disegno e campione ed ogni altra informazione che la Provincia autonoma di Trento possa aver fornito al Politecnico con riferimento all'oggetto del presente contratto è e rimane di proprietà della Provincia autonoma di Trento. Il Politecnico si impegna a restituire alla Provincia autonoma di Trento quei documenti, specifiche, disegni e campioni per i quali sia stata fatta richiesta di restituzione da parte della Provincia autonoma di Trento anche prima della scadenza del contratto, salvo che l'utilizzo del predetto materiale sia ritenuto necessario dal Responsabile del contratto al proseguimento della ricerca: in tal caso,

esaudendo la richiesta di restituzione, il contratto si risolve di diritto ed al Politecnico saranno rimborsate tutte le spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'effettivo ritiro del materiale suddetto e un ulteriore importo pari al 10% del corrispettivo a totale tacitazione di ogni ulteriore spettanza.
La documentazione, i disegni, le specifiche e i campioni non reclamati dalla Provincia autonoma di Trento al termine della sperimentazione potranno essere smaltiti dal Politecnico dopo sei mesi ed entro un anno dalla conclusione del contratto. I costi di smaltimento rimangono in carico al contraente.
Art.13 - Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione,

all'esecuzione e/o alla validità del presente contratto, il Foro competente esclusivo è quello di Trento.
Art.14 - Gli oneri di bollo, a carico del Politecnico, saranno assolti in modo virtuale a cura del Politecnico, titolare dell'aut. Min. nr. 392144/92 del 20/04/1993.
Art.15 - Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente ai fini del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità del contratto stesso, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima,
mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo.
Titolare per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo è la Provincia autonoma di Trento come sopra individuata, denominata e domiciliata. Per il Politecnico il delegato/autorizzato del titolare del trattamento dei dati personali è il Responsabile Gestionale.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR.
Art.16 - Il Politecnico può liberamente utilizzare il titolo della ricerca del presente contratto, in forma generalizzata, allo scopo di aggiornare il database delle ricerche svolte dall'Ateneo, che potrà essere pubblicato con riferimento alla Provincia autonoma di Trento, nel sito Web del Politecnico medesimo. Il Politecnico può altresì inserire il nome della Provincia autonoma di Trento senza riferimenti alla ricerca effettuata, in un elenco dei committenti dell'Ateneo, che potrà
essere pubblicato sul sito Web dell'Ateneo.
Art.17 - Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente contratto, dandone preavviso alla controparte almeno 30 (trenta) giorni prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione. Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte del Politecnico, il compenso dovuto a quest'ultimo verrà rideterminato dalla Provincia autonoma di Trento in base all'attività
effettivamente svolta dallo stesso fino alla data in cui il recesso ha avuto esecuzione. Per quanto non disciplinato dal presente articolo in materia di recesso, le Parti fanno rinvio agli artt. 2227 e 2237 del codice civile. La Provincia autonoma di Trento si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto per inadempimento della controparte, ai sensi dell'art. 1453
del codice civile, qualora riscontri la violazione degli obblighi di qualsiasi tipo da parte del Politecnico.
Art.18 - In caso di ritardo nella presentazione della documentazione prevista al precedente articolo 4, salvo i casi di giusta causa, verrà applicata nei confronti del Politecnico una penale pari al 1,6‰
del compenso globale pattuito per ogni giorno di ritardo, con esclusione di ogni ulteriore sanzione e/o richiesta di risarcimento danni.
Art.19 - Il presente contratto è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti.

Milano, ... Trento, ...
POLITECNICO DI MILANO PROVINCIA AUTONOMA
Dip. di Ingegneria Gestionale DI TRENTO
Il Direttore Il Dirigente del Servizio Istruzione Prof. Alessandro Perego e formazione del secondo grado Università e ricerca ---------- Dott.ssa Laura Pedron Il Responsabile della Ricerca e Gestore delle informazioni confidenziali Prof.ssa Irene Bengo ----------
---
Il Responsabile Gestionale Ing. Laura Catellani ----------
(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 CAD e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)